

STATUTO

SOL.ECO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: CORBARA SA VIA ETTORE
PADOVANO 46

Numero REA: SA - 472188

Codice fiscale: 05764380654

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Indice

Parte 1 - Protocollo del 05-12-2018 - Statuto completo	2
--	---

13

persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli sette per facciate venticinque, ho dato lettura alle parti che lo approvano. _____

Sottoscritto alle ore diciannove. _____

Firmato: _____

Maiorino Franco - _____

Serrapica Vincenzo - _____

Giustina Longobardi - _____

Notaio Gustavo Trotta - _____

ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 46019

"SOL.ECO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"

S T A T U T O

TITOLO I _____

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA NORME APPLICABILI _____

ART. 1 -E' costituita una societa' cooperativa denominata **"SOL.ECO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"**

Alla società si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali sulle Cooperative e le disposizioni in materia di **società a responsabilità limitata** in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica. _____

ARTICOLO 2 - La Cooperativa ha sede legale in **Corbara (SA)** all'indirizzo risultante dall'iscrizione presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111 ter delle disposizioni di attuazione del codice civile. _____

Il trasferimento di sede all'interno dello stesso Comune potrà essere deciso dall'organo amministrativo e non comporterà modifica dello statuto. _____

L'organo amministrativo della società potrà istituire e sopprimere succursali, agenzie, uffici e rappresentanze in Italia e all'estero purchè nel territorio dell'Unione Europea, mentre l'istituzione di sedi secondarie e' di competenza dell'assemblea dei soci. _____

La durata della Società e' fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2060 (duemilasessanta), ma potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'assemblea dei soci. _____

ARTICOLO 3 - Leggi speciali. _____

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi della Legge regionale 7 febbraio 1992, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa indicate successivamente, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai sensi della Legge regionale 7 febbraio 1992, n.7 e successive modificazioni ed integrazioni. _____

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democrazia, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente con le istituzioni pubbliche locali e regionali, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale della Provincia di Salerno, mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo dei volontari, dei fruitori dei servizi e degli enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

ARTICOLO 4 - Definizione dello scopo e attività mutualistica.

La cooperativa ha scopo mutualistico, e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale - finalizzata, con gestioni separate;

1) - alla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381;

2) - all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire ai propri soci cooperatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali, ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato.

Pertanto, lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e la prestazione della propria attività lavorativa a favore della cooperativa, l'inserimento lavorativo, e continuità di occupazione, con le migliori condizioni economiche, sociali e professionali; e nella sfera sociale, quello di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e di persone disagiate, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza, istruzione e formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

I rapporti mutualistici, oggetto di gestione separata, hanno pertanto ad oggetto:

1) - la prestazione di attività lavorative da parte dei "soci lavoratori", ivi comprese le persone svantaggiate, nei settori corrispondenti all'oggetto sociale della cooperativa, sulla base di previsioni del regolamento, che definiscono l'organizzazione del lavoro dei soci;

2) - la fruizione, da parte dei "soci utenti", dei servizi sociali di cui all'art. 1, lett. a), della legge n. 381/1991. Detti servizi sociali possono essere forniti anche a terzi, facenti parte delle categorie bisognose di intervento sociale per motivazioni connesse all'età o alla condizione personale, familiare o sociale, sia gratuitamente, sia a pagamento, a condizioni possibilmente migliori di quelle rinvenibili sul mercato.

La società potrà aderire a tutti gli incentivi comunitari, nazionali, regionali e locali ivi compreso quanto previsto dal D. Lgvo 185/2000.

ARTICOLO 5 - Mutualità prevalente.

La cooperativa svolge, con gestioni separate, la propria attività caratteristica:

1) - ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, e dell'art. 2520, comma 2, del codice civile, in modo da procurare beni e servizi di particolare rilevanza sociale a soggetti appartenenti a particolari categorie, anche di non soci, come meglio risulta dalle previsioni del presente statuto relative allo scopo mutualistico ed all'oggetto sociale;

2) - ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b), della legge 8

novembre 1991 n. 381, e dell'art. 2520, comma 2, del codice civile, avvalendosi, nello svolgimento della propria attività - in misura non inferiore al trenta per cento del totale di coloro che prestano attività lavorativa per la cooperativa, esclusi i soci volontari - delle prestazioni lavorative di persone svantaggiate, al cui inserimento lavorativo l'attività della cooperativa medesima è diretta, e che, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere socie della cooperativa stessa; ed avvalendosi ulteriormente di prestazioni lavorative sia di soci che di terzi.

Conseguentemente, la cooperativa è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente (art. 111-septies disp. att. c.c.).

ARTICOLO 6 - Informazioni relative alla gestione mutualistica.

Gli amministratori, ed i sindaci se nominati, documentano - nella relazione sulla gestione e nella relazione dei sindaci - i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 del codice civile), tenendo conto della particolarità dello scopo mutualistico proprio della cooperativa, operante ai sensi dell'art. 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991 n. 381, e dell'art. 2520, comma 2, del codice civile. A tal fine, essi devono in particolare evidenziare:

- il rapporto tra la gestione sociale attuata e la causa mutualistica della cooperativa, e quindi le modalità di organizzazione dell'attività mutualistica della società a beneficio delle persone svantaggiate ed in genere dei particolari destinatari dell'attività sociale;

- i criteri seguiti per la distribuzione degli utili, per la formazione delle riserve statutarie e per l'ammissione di nuovi soci cooperatori;

- i criteri seguiti nella raccolta dei prestiti sociali, e nell'impiego delle relative risorse;

- i criteri seguiti per l'assunzione di partecipazioni in altre società;

- il rapporto esistente tra le partecipazioni dei soci cooperatori e l'ammontare degli strumenti finanziari emessi dalla società, e della relativa remunerazione.

ARTICOLO 7 - Oggetto sociale.

In conformità agli interessi e requisiti dei propri soci, l'attività che costituisce l'oggetto sociale è:

1) gestire attività, in proprietà o in affitto, di aziende agricole, coltivazioni agricole, attività di silvicoltura e di allevamento di animali, pesca e acquacoltura, nonché e di produzione prodotti animali e servizi connessi; coltivazioni di fondi destinati alla produzione di arbusti, piante anche da frutto, fiori o simili; lavorazioni agricole a favore di terzi con propri mezzi; attività di agriturismo; riproduzione delle piante;

2) gestire attività di raccolta, conservazione, manipolazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, attività di lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi, produzione di marmellate, succhi di frutta, olio, vino e conserve in genere; _____

3) esercitare l'attività di produzione e/o acquisto e successiva distribuzione/commercializzazione all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari freschi, congelati, surgelati, prodotti alimentari crudi e cotti, anche carni; di prodotti di pasticceria fresca e conservata, di semilavorati, di pane e suoi derivati e di prodotti da forno anche congelati o surgelati; attività di imballaggio e confezionamento di generi alimentari; _____

4) organizzare attività di manipolazione, conservazione, trasformazione e produzione di alimenti; gestire attività di gastronomia, punti ristoro, tavola calda e/o fredda per la distribuzione di cibi e la somministrazione di bevande, anche alcoliche o superalcoliche; gestione diretta di paninoteche, pizzerie, ristoranti di cucina tradizionale italiana e/o straniera, cucina etnica, fast food; _____

5) attività di industrie tessili; attività di confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia, fabbricazione di articoli di maglieria; _____

6) attività di fabbricazione anche artistica di prodotti in legno (mobili, strumenti musicali, oggetti vari), sughero, paglia e materiali da intreccio, carta e cartone e legno; stampa e servizi connessi alla stampa; vetro; ceramica; porcellana; gioielleria; bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose; commercio all'ingrosso e al dettaglio dei relativi prodotti anche acquistati da terzi; _____

7) esercitare attività di fabbricazione e/o di commercializzazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi; _____

8) attività di fabbricazione di saponi e detergenti, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici; commercio all'ingrosso e al dettaglio dei relativi prodotti e anche acquistati da terzi; attività di produzione e/o commercio all'ingrosso e al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toeletta e per l'igiene personale; _____

9) attività di commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande; commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli; commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio; commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso; _____

10) esercitare attività di commercio al dettaglio di beni alimentari e di largo consumo e affini, abbigliamento, articoli da regalo e vari, effettuate in spacci, negozi di vicinato, minimarket, supermercati, ritrovi e magazzini; _____

11) gestire attività di somministrazione di alimenti e bevande anche alcoliche e superalcoliche, bar, caffè, ristoranti, trattorie e spazi di ristorazione collettiva, alloggio ed ospitalità, strutture turistiche, bed and breakfast, affittacamere, alberghi; attività di catering per eventi, banqueting; attività di gestione di distributori automatici di alimenti e bevande; riparazioni di macchine inerenti l'attività; _____

12) promuovere e gestire attività di raccolta rifiuti, spazzatura, raccolta foglie e differenziata, effettuare recupero e riciclaggio di materiali; assumere la gestione, la pulizia e la custodia di isole ecologiche; la sanificazione e la disinfezione delle aree circostanti i contenitori per la raccolta di carta, vetro e plastica; gestione delle reti fognarie, attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero materiali, assumere la pulizia e custodia di condomini e parcheggi, nonché di locali pubblici o privati attraverso contratti e/o appalti; _____

13) attività di traslochi; attività di logistica e trasporti;

14) gestire attività di pulizie e di sanificazione di locali in genere, di strade, magazzini, uffici, piazzali, strutture sanitarie e parasanitarie, stabilimenti, ecc. di vetrate e la pulizia di impianti industriali per conto di enti pubblici e privati; la disinfestazione, la disinfezione, la derattizzazione, la defogliazione, la sanificazione e gli interventi per la difesa dell'ambiente; _____

15) promuovere e gestire attività di manutenzione del verde pubblico e privato; progettare e realizzare parchi, giardini, tappeti erbosi, fioriere e allestimenti; _____

16) gestire attività di servizi cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, cremazioni; la fornitura di ogni e qualsivoglia altro prodotto e servizio vario di natura cimiteriale; _____

17) attività di falegnameria e lavorazione del legno, anche artistico, con relativa commercializzazione; _____

18) attività di carpenteria e lavorazione del ferro anche artistico con relativa commercializzazione; _____

19) lavorazione del vetro anche artistico, e realizzazioni in ceramica con relativa commercializzazione; _____

20) gestire attività di fabbricazione e/o di commercializzazione all'ingrosso e/o al dettaglio in particolare di sartorie, di calzature, abbigliamento, accessori moda, articoli da regalo e vari, prodotti tessili in genere; _____

21) attività di muratura, intonacatura e stuccatura e imbiancatura; posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili; posa in opera di cassaforti, forzieri, porte blindate; tinteggiatura e posa in opera di vetri; altri lavori di completamento e di finitura degli edifici; _____

22) attività di demolizione e costruzione di edifici residenziali e non residenziali; costruzione di edifici residenziali e non residenziali, sviluppo di progetti immobiliari, di

ingegneria civile, opere di pubblica utilità; _____

23) l'acquisizione, diretta o indiretta, anche in diritto di superficie o a mezzo permuta, di ogni tipologia di bene immobile, per la costruzione, la ricostruzione, la ristrutturazione, il completamento e la gestione di immobili commerciali e porzioni immobiliari anche con altra destinazione, da concedere in godimento o in locazione, anche con patto di futura vendita o di riscatto; _____

24) installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione, inclusa la manutenzione e riparazione; installazione e manutenzione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria in edifici o in altre opere di costruzione; installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili; _____

25) acquistare o prendere in affitto immobili di natura commerciale per la gestione diretta di attività commerciali o da destinare in tutto o in parte alla locazione o sublocazione; acquistare, permutare, vendere, locare e trasformare tanto immobili urbani quanto immobili rustici; _____

26) gestire attività ed agenzie di tipo immobiliare; intermediazione, procacciamento d'affari, mediazioni in beni immobili; intermediari del commercio, agenti e rappresentanti; procacciatori d'affari, mediatori di immobili e di beni mobili; _____

27) gestire attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica quali impianti di biogas, biomassa e fotovoltaico; attività di produzione e commercializzazione di energia elettrica; _____

28) gestire attività di commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati; _____

29) gestire attività di parafarmacia; erboristerie; _____

30) attività di commercio al dettaglio di fiori e piante; _____

31) attività di produzione e di commercio all'ingrosso e/o al dettaglio di bomboniere, articoli da regalo, di chincaglieria e bigiotteria, inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria, di arredi sacri, articoli religiosi; di articoli per le belle arti; _____

32) attività di stamperia, tipografia, rilegatura; _____

33) attività di commercio all'ingrosso ed al dettaglio in esercizi specializzati e non specializzati di autoveicoli, motocicli e relative parti ed accessori; _____

34) attività di manutenzione e riparazione di autocarri, autoveicoli e motocicli; attività di carrozzeria; riparazione e vendita pneumatici; attività di gommista; _____

35) attività di gestione di impianti di distribuzione carburanti; benzinai; attività di autolavaggio; _____

36) attività di commercio al dettaglio e all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e altre macchine ed attrezzature per ufficio, accessori e qualsiasi altro articolo di informatica, comunicazione e telecomunica-

zione, od attrezzatura e dispositivi attinenti. Fornitura o rivendita di servizi housing-hosting per il web e tutto quanto ad esso connesso. Attività di sviluppo, studio, realizzazione e manutenzione di siti 8 internet, portali, blog, social network e tutto quanto ad essi riconducibile; _____

37) attività di riparazione, installazione e manutenzione di computer ed altre apparecchiature elettriche ed elettroniche, reti atte a collegare dispositivi elettrici o elettronici; _____

38) attività di produzione e commercializzazione di software operativi o applicativi, non connesso all'edizione, attività di consulenza e formazione nel settore delle tecnologie dell'informatica, della comunicazione audio-video, della grafica e tutto quanto ad essi connessi; _____

39) gestire attività di produzione e commercializzazione cinematografica, di video e di programmi televisivi, edizione di registrazioni sonore; _____

40) gestire attività di intermediazione mobiliare, attività di intermediazione in cambi, attività di promotori finanziarie e servizi di trasferimento di denaro (money transfer); _____

41) esercitare attività degli agenti e broker delle assicurazioni (previo dovuta iscrizione all'albo di riferimento); _____

42) gestire attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie, altre attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria; _____

43) gestire attività di design di moda e design industriale ed altre attività dei disegnatori grafici e dei disegnatori tecnici; marketing; agenzie pubblicitarie; attività editoriali; di registrazioni musicali e sonore; _____

44) gestire attività di call center; elaborazione dei dati; hosting e attività connesse; portali web; _____

45) gestire lavanderie e tintorie, attività di manutenzione, deposito e custodia di pellicce e altri articoli di abbigliamento prezioso; _____

46) servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere, servizi di manicure e pedicure, servizi di estetista, servizi di centri per il benessere fisico; palestre; centri fisioterapici; medicina estetica e per la salute del corpo; _____

47) gestire stabilimenti balneari e piscine, centri wellness e termali, case di vacanza marine e montane, campeggi, impianti sportivi in genere, assumendone anche lo svolgimento delle attività connesse di pulizia, sanificazione, ristorazione, lavanderia e custodia; _____

48) attività di sgombero cantine e solai; gestione di attività di mercatini di beni usati; raccolta e rivendita di mobili, abiti e qualsiasi altro oggetto usati; _____

49) attività di agenzie viaggi; _____

50) svolgere, in proprio e/o in collaborazione con altre società ed enti pubblici e privati, attività di formazione ed addestramento, anche professionale e lavorativo in generale,

nei confronti delle persone, con priorità a quelle in situazione di svantaggio allo scopo di formare competenze professionali presso le comunità stesse, nonché attività di formazione verso i soci e verso terzi, nell'ambito della cooperazione decentrata, della cooperazione internazionale, degli interventi svolti o progettati dalla cooperativa stessa o da terzi ed in generale della cooperazione internazionale, mettendo a disposizione le esperienze acquisite dalla società e dai propri soci; _____

51) svolgere attività di consulenza nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale ed in generale nell'ambito delle attività proprie delle cooperative sociali e del terzo settore, nei confronti di società, enti pubblici e privati, a carattere locale, nazionale, internazionale e sovranazionale, offrendo servizi nell'ambito della progettazione, della realizzazione, del finanziamento, della conduzione ed in generale di tutti gli aspetti delle operazioni connesse, compresa la didattica e l'informazione; _____

52) svolgere in generale programmi, azioni, interventi di cooperazione allo sviluppo, azioni di sviluppo imprenditoriale sociale; _____

53) realizzare attività di ricerca, di sensibilizzazione e di promozione su tematiche e/o aspetti concernenti le aree di intervento della cooperativa sopra enucleate, anche mediante pubblicazioni (articoli, quaderni, libri, ecc.) e strumenti multimediali; _____

54) Gestione di servizi ambientali quali: _____

A. Servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi; _____

B. Gestione di impianti fissi di recupero e/o smaltimento rifiuti, di titolarità propria o di terzi, tra i quali: _____

Gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato; _____

Gestione di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi; _____

Gestione di impianti di trattamento chimico-fisico e/o biologico di rifiuti (ad es. impianti di selezione e trasformazione); _____

Gestione di impianti di discarica per rifiuti urbani tal quali o trattati; _____

Gestione di impianti di discarica per inerti; _____

Gestione di impianti di discarica per rifiuti speciali; _____

Gestione di impianti di discarica per rifiuti pericolosi; _____

Gestione di impianti di termodistruzione e/o termovalorizzazione di rifiuti urbani e rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi; _____

C. Gestione di impianti mobili di recupero e/o smaltimento rifiuti, di titolarità propria o di terzi; _____

D. Intermediazione di rifiuti senza detenzione e commercio di

rifiuti con detenzione; _____

E. Bonifica di siti; _____

F. Bonifica di siti e beni contenenti amianto; _____

G. Spazzamento stradale, lavaggio, servizi di igiene urbana e pulizia di aree coperte e scoperte in generale; _____

H. Attività di sviluppo, applicazione e promozione di tecniche e metodologie anche innovative per il recupero di materia dai rifiuti, soprattutto per quanto riguarda i rifiuti urbani; _____

I. Trasporto di rifiuti pericolosi e non; _____

55) Attività per il recupero di beni usati, quali ad esempio: _____

A. Recupero, riparazione e vendita al dettaglio di materiali usati come ad esempio accessori di arredamento, libri, oggetti vari, vestiario; _____

B. Recupero, riparazione, restauro e vendita di mobilio usato e/o antico; _____

56) Qualsiasi attività di natura amministrativa, di segretariato, di guardiania, di portierato, di facchinaggio o di trasporto, connessa o funzionale ad una o più attività di quelle elencate nei punti A) e B); _____

57) Servizi attinenti la cura, la sistemazione, la manutenzione e la progettazione delle aree verdi di proprietà pubblica e privata; lavori agricoli, di giardinaggio, di selvicoltura, di riforestazione, di arboricoltura e di bonifica e attrezzaggio delle aree verdi; _____

58) Produzione vivaistica e vendita dei prodotti, produzione e vendita di prodotti della terra locali, sperimentazione anche in collaborazione con istituti appositi; _____

59) Recupero paesaggistico e riqualificazione delle aree verdi; _____

60) Attività artigianali, specializzate e di manovalanza, con conseguente collocazione e vendita del prodotto; _____

61) Servizi ed attività legate al turismo ambientale, ivi inclusa la creazione e la gestione di strutture dedicate, centri e percorsi ambientali e naturalistici, comprese le strutture di ricovero per animali; _____

62) Attività di studio, consulenza, assistenza e formazione sui temi dell'ecologia e della tutela ambientale, anche a favore di personale docente e non docente delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado; _____

63) Attività di formazione e di promozione dell'educazione all'ambiente, in particolare nelle scuole di ogni ordine e grado e in generale a favore della cittadinanza, attraverso la creazione di specifici percorsi e strumenti didattici e la gestione di centri dedicati; _____

64) Gestione di strutture per ricovero di automezzi come le autorimesse e/o i parcheggi custoditi; _____

65) Lavori di manovalanza, di trasporto, di facchinaggio, di pulizia e manutenzione varia; _____

66) Gestione di attività di formazione, consulenza e organizzazione di corsi di formazione, incontri, seminari, di-

battiti anche in collaborazione con istituzioni scolastiche pubbliche o private; gestione attività di orientamento, formazione anche professionale, addestramento e aggiornamento, realizzate anche con l'ausilio degli enti regionali, statali e comunitari e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata;_____

67) Commercio all'ingrosso e dettaglio di articoli non alimentari, borse, calzature, bijotteria, gadgets etc._____

68) Commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti alimentari - dolciari - caffè - affini._____

ARTICOLO 8 - Requisiti soggettivi dei soci cooperatori._____

Possono essere soci cooperatori:_____

a) - le persone fisiche svantaggiate, quali definite dall'art. 4 della legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni (eventualmente: legalmente capaci di agire, residenti nella Provincia di **Salerno**), che devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa. La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza;_____

b) - le persone fisiche che siano maggiori di età e legalmente capaci di agire, (eventualmente: residenti nella Provincia di **Salerno**), e che abbiano una capacità professionale nei settori corrispondenti all'oggetto della cooperativa, o che comunque abbiano le attitudini e le competenze necessarie per collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale;_____

c) - le persone fisiche bisognose di intervento sociale, rientranti nelle categorie previste nell'oggetto sociale, in qualità di "soci utenti" della cooperativa;_____

d) - i soci volontari, quali definiti dall'art. 9 della legge n. 381/1991, disponibili a prestare la propria attività gratuitamente, per fini di solidarietà;_____

e) - le persone giuridiche pubbliche o private, nei cui statuti sia previsto - ai sensi dell'art. 11 della legge n. 381/1991 - il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali._____

I soci appartenenti alle distinte categorie di cui alle superiori lettere a), b), c), d) ed e) costituiscono separate categorie di soci, anche agli effetti degli articoli 2376, 2540 e 2542 del codice civile._____

ARTICOLO 9 - Persone svantaggiate._____

Ai fini del presente statuto, si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi

dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975 n. 354, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative.

Nel caso in cui il numero dei soci svantaggiati scendesse, durante la vita della società, al disotto della percentuale del trenta per cento richiesta dalla legge e dal presente statuto, gli amministratori dovranno adottare le opportune iniziative per ripristinare la percentuale di legge entro il termine di un anno, pena lo scioglimento di diritto della società.

ARTICOLO 10 - Diritti dei soci cooperatori nei rapporti mutualistici.

I soci cooperatori hanno diritto a concludere rapporti mutualistici con la società, secondo le regole stabilite dal presente statuto e dal regolamento mutualistico, nei limiti della effettiva e concreta capacità della cooperativa di instaurare i suddetti rapporti e di soddisfare gli interessi dei soci medesimi. Correlativamente, la cooperativa ha il dovere di contrarre con i soci cooperatori che ne facciano richiesta, compatibilmente con le esigenze della gestione sociale e la necessità di rispettare il principio di parità di trattamento. Pertanto, i "soci lavoratori" hanno, nei termini sopra indicati, diritto a concludere contratti di lavoro con la cooperativa; i "soci utenti" hanno, nei medesimi termini, diritto ad ottenere dalla cooperativa i servizi sociali rientranti nell'oggetto sociale.

TITOLO II - SOCI

CAPO I - SOCI, RESPONSABILITA', REQUISITI, CONDIZIONI E PROCEDURA DI AMMISSIONE, LIMITI MINIMI DI SOTTOSCRIZIONE DI QUOTE DI CAPITALE SOCIALE

ARTICOLO 11 - Il numero dei soci e' illimitato e comunque non può essere inferiore a quello stabilito dalle leggi che disciplinano l'attività delle società cooperative.

ARTICOLO 12 - Chi intende diventare socio cooperatore deve presentare domanda all'organo amministrativo indicando:

- a) nome, cognome o denominazione, luogo e data di nascita, domicilio o sede legale, cittadinanza o nazionalità, eventuale numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese o altri Registri;
- b) la dichiarazione di attenersi all'atto costitutivo e allo statuto della società nonché alle delibere già legalmente adottate dagli organi sociali, nonché ai regolamenti interni.
- c) la dichiarazione di sottoscrivere la quota sociale;
- d) la dichiarazione, ai sensi dell'art. 2528 del codice civile, di versare il sovrapprezzo, la cui misura sarà stabilita

annualmente dall'assemblea;_____

e) l'indicazione della effettiva attività svolta, della eventuale capacità professionale maturata nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze possedute nonché del tipo e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di lavoro che intende instaurare in conformità con il presente statuto e con l'apposito regolamento._____

L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti richiesti dalla Legge e dal presente statuto e l'inesistenza delle cause di incompatibilità, delibera in merito alla domanda ai sensi dell'art. 2528 del codice civile e deve entro 60 (sessanta) giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione, comunicandola all'interessato. Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'organo amministrativo, chi l'ha proposta può, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione._____

La delibera di ammissione dovrà essere comunicata all'interessato e annotata a cura dell'organo amministrativo nel libro dei soci._____

La delibera di ammissione diventerà operativa e sarà annotata nel libro dei soci solamente dopo che il richiedente abbia effettuato i versamenti richiesti._____

L'organo amministrativo nella relazione al bilancio illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci._____

I soci cooperatori sono obbligati:_____

- a sottoscrivere e a versare la quota sociale, il cui importo non potrà essere inferiore né superiore ai limiti consentiti dalle vigenti leggi;_____

- a versare il sovrapprezzo ai sensi dell'art. 2528 del codice civile con le modalità e per l'importo annualmente determinati dall'assemblea;_____

- all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni regolarmente adottate dagli organi sociali;_____

- a mettere a disposizione le loro capacità professionali e il loro lavoro in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa stessa, come previsto nell'ulteriore rapporto instaurato e ferme restando le esigenze della cooperativa._____

CAPO II - MODI DI SCIoglimento DEL RAPPORTO SOCIALE E CAUSE SOTTOSTANTI

ARTICOLO 13 - La qualità di socio cooperatore si perde per recesso, esclusione e per causa di morte se gli eredi o legatari del socio defunto non hanno i requisiti._____

ARTICOLO 7 - Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio_____

- che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;_____
- che non si trovi piu' in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;_____
- il cui rapporto di lavoro-subordinato, autonomo o di altra natura - sia cessato per qualsiasi motivo._____

Il recesso è ammesso per i soci in regola con gli impegni sociali e deve essere motivato. Avviene su domanda scritta del socio inviata con raccomandata, ai sensi dell'art. 2532 del codice civile, all'organo amministrativo il quale deve esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione. Se non sussistono i presupposti del recesso gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio, che entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione può fare opposizione innanzi al Tribunale. _____

Il recesso, ai sensi dell'art. 2532 terzo comma del codice civile, ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. Per i rapporti mutualistici tra socio e società il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo. _____

Il recesso non può essere parziale. _____

ARTICOLO 14 - L'esclusione e' deliberata dall'organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio cooperatore: _____

- che, ai sensi dell'art. 2043 del del codice civile, cagioni alla Cooperativa con fatti dolosi o colposi un danno ingiusto;
- che venga condannato per reati con sentenza penale passata in giudicato; _____
- che svolga in proprio imprese in concorrenza con quelle della società; _____
- nei cui riguardi sia stata avviata una procedura fallimentare o una qualsiasi procedura concorsuale; _____
- che abbia subito un provvedimento di licenziamento per giustificato motivo oggettivo nell'ambito delle fattispecie disciplinate da norme di legge ai fini dell'erogazione di strumenti pubblici a sostegno del reddito dei lavoratori; _____
- che nell'esecuzione del rapporto di lavoro subordinato subisca un provvedimento di licenziamento per motivi disciplinari, per giusta causa o giustificato motivo soggettivo; _____
- il cui ulteriore rapporto di lavoro non subordinato sia stato risolto dalla cooperativa per inadempimento; _____
- che venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 4 senza la prevista autorizzazione dell'organo amministrativo. _____

Contro la deliberazione di esclusione il socio può proporre opposizione innanzi al Tribunale nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione. _____

A seguito del recesso e dell'esclusione del socio lavoratore si risolve l'ulteriore rapporto di lavoro instaurato ai sensi

dei precedenti articoli.

ARTICOLO 15 - In caso di morte gli eredi del socio defunto hanno diritto di subentrare nella qualità di socio, a condizione che posseggano i requisiti previsti per l'ammissione; l'accertamento di tali requisiti e' effettuato con delibera dell'organo amministrativo. In caso di accertamento negativo, spetta agli eredi il rimborso della quota effettivamente versata ed eventualmente rivalutata, nella misura e con le modalità di cui al successivo articolo 10 (dieci).

In caso di pluralità di eredi o legatari, questi debbono nominare un rappresentante comune, salvo che la quota sia divisibile e la società consenta la divisione.

ARTICOLO 16 - I soci cooperatori receduti ed esclusi e gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto al rimborso delle quote di capitale sociale effettivamente versate comprensive del sovrapprezzo, se versato, qualora sussista nel patrimonio della società e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545 quinquies terzo comma del codice civile.

La liquidazione delle quote sociali avrà luogo, ai sensi dell'art 2535 del codice civile, sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale si è verificato, limitatamente al socio, e comunque in misura mai superiore all'importo effettivamente versato, salvo il diritto di ritenzione spettante alla Cooperativa fino alla concorrenza di ogni eventuale credito.

Il pagamento deve essere effettuato entro centottanta giorni dall'approvazione del precitato bilancio e potrà essere corrisposto in piu' rate in osservanza dell'articolo 2535 del codice civile. Le quote per le quali non sarà chiesto il rimborso nel termine di cinque anni dalla perdita della qualità di socio saranno devolute, con delibera dell'organo amministrativo, a riserva straordinaria.

ARTICOLO 17 - Il socio che cessa di far parte della Cooperativa e' responsabile verso la società e verso i terzi secondo le prescrizioni dell'articolo 2536 del Codice Civile.

ARTICOLO 18 - Le quote sono sempre nominative.

Le quote sociali non possono essere cedute e non possono essere sottoposte a pegno o vincolo di qualsiasi natura, se la cessione non e' autorizzata dall'organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 2530 del codice civile, il socio che intende trasferire la propria quota deve darne comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccomandata. Il provvedimento che concede o nega l'autorizzazione deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine il socio e' libero di trasferire la propria partecipazione e la società deve iscrivere nel Libro Soci l'acquirente che abbia i requisiti per diventare socio.

Il provvedimento che nega al socio l'autorizzazione deve es-

sere motivato e contro il diniego il socio, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione al Tribunale. _____

Le quote sociali non potranno essere cedute per un periodo di almeno 10 anni dalla delibera di ammissione ad eventuali agevolazioni. _____

TITOLO III - PATRIMONIO E SPESE DI GESTIONE

CAPO I - COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO

ARTICOLO 19 - Il patrimonio della Società è costituito: _____

a) dal capitale sociale che è variabile ed è formato da un numero illimitato di quote il cui valore non potrà essere inferiore né superiore ai limiti consentiti dall'art. 2525 del codice civile; _____

b) dalla riserva legale; _____

c) dall'eventuale sovrapprezzo quote _____

d) dalla riserva straordinaria _____

e) da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge _____

Per le obbligazioni sociali, ai sensi dell'art. 2518 del codice civile, risponde solo la società con il suo patrimonio e conseguentemente i soci nei limiti delle quote sottoscritte. _____

Il patrimonio di cui sopra deve essere destinato unicamente al raggiungimento degli scopi sociali. _____

Le riserve sono indivisibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 ter C.C. e non possono essere distribuite tra i soci neppure in caso di scioglimento della società. _____

TITOLO IV - ORGANI SOCIALI: FUNZIONAMENTI E POTERI

CAPO I - GLI ORGANI SOCIALI

ARTICOLO 20 - Sono organi della società: _____

l'Assemblea dei Soci; _____

L'organo amministrativo _____

il Collegio Sindacale; _____

CAPO II - ASSEMBLEA DEI SOCI

ARTICOLO 21 - Le decisioni di competenza dei soci sono adottate con metodo assembleare. _____

L'assemblea è costituita da tutti i soci. _____

CONVOCAZIONE. L'assemblea è convocata dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione mediante avviso da affiggersi nei locali della sede sociale e da spedirsi o consegnarsi ai soci, nel domicilio risultante dal libro dei soci, agli altri componenti dell'organo amministrativo ed ai sindaci ed al revisore, se nominati, almeno otto giorni prima dell'adunanza. La spedizione dell'avviso di convocazione può essere effettuata anche mediante telefax o e-mail inviata ai soci, rispettivamente al numero o all'indirizzo risultante dal libro dei soci, agli altri componenti dell'organo amministrativo ed ai sindaci ed al revisore, se nominati, almeno otto giorni prima dell'adunanza. _____

Nell'avviso di convocazione deve essere indicato il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da

trattare, nonché la data dell'eventuale seconda convocazione, da tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima convocazione. L'assemblea può essere convocata dovunque, anche fuori della sede sociale, purché nel territorio nazionale. _____

In mancanza di regolare convocazione, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipano tutti i soci aventi diritto al voto e quando tutti gli amministratori e i sindaci, se nominati, siano presenti o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento. Ai fini di verificare la validità dell'assemblea totalitaria, gli amministratori e i sindaci, eventualmente assenti, dovranno rilasciare una dichiarazione scritta di essere stati tempestivamente informati della riunione e di non opporsi alla trattazione degli argomenti, e tale dichiarazione verrà conservata tra gli atti della società. _____

L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; e' fatta salva la convocazione entro centottanta giorni nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 del codice civile. _____

DIRITTO DI INTERVENTO E DI VOTO. Hanno diritto di voto in assemblea i soci iscritti da almeno 90 (novanta) giorni nel Libro Soci ed ogni socio cooperatore ha diritto ad un voto, qualunque sia l'ammontare della quota posseduta. _____

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA. L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di amministrazione; in mancanza l'assemblea designa il proprio Presidente a maggioranza assoluta. Con la stessa maggioranza l'assemblea nomina pure un segretario, anche non socio. _____

Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni. _____

COMPETENZE. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla Legge o dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno 1/3 (un terzo) dei voti spettanti ai soci sottopongono alla loro approvazione. _____

All'Assemblea è inderogabilmente attribuito il potere di: _____

- a) - approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale ed eventualmente il bilancio preventivo; _____
- b) - deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite; _____
- c) - procedere alla nomina e revoca degli amministratori, dei sindaci e del revisore; _____
- d) - deliberare l'eventuale compenso da corrisponderci agli Amministratori per la loro attività e determinare il compenso annuale dei sindaci e del revisore; _____

- e) - deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore;_____
- f) - deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;_____
- g) - deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;_____
- h) - deliberare, all'occorrenza, un piano di crisi aziendale, con le relative forme d'apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai fini della soluzione della crisi, nonchè, in presenza delle condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità;_____
- i) - deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio_____
- l) - deliberare sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società;_____
- m) - deliberare sulla decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale determinato dall'atto costitutivo e dallo Statuto;_____
- n) - deliberare sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;_____
- o) - approvare i regolamenti interni sul funzionamento della società;_____
- p) - deliberare su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza._____

COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA. In prima convocazione l'Assemblea e' regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà piu' uno dei soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti o rappresentati._____

In seconda convocazione l'Assemblea e' regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti o rappresentati su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Sono fatte salve le eventuali diverse e più elevate maggioranze richieste inderogabilmente dalla Legge o dal presente Statuto._____

VERBALIZZAZIONE. 15. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. _____

Per le delibere che comportano modifica dell'atto costitutivo e dello statuto sociale e negli altri casi previsti dalla legge il verbale deve essere redatto dal notaio._____

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e i voti rappresentati da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. _____

CAPO III - ORGANO AMMINISTRATIVO_____

ARTICOLO 22 - La società è amministrata da un Amministratore Unico, o da un numero di amministratori da tre a cinque, anche non soci, eletti ed individuati nel numero dai soci per il periodo determinato dagli stessi al momento della nomina o anche a tempo indeterminato. _____

In caso di pluralità di amministratori essi agiranno sotto forma di Consiglio di Amministrazione oppure, a scelta dei soci all'atto della nomina, disgiuntamente o congiuntamente con le modalità di cui agli articoli 2257 e 2258 C.C.. _____

Gli amministratori sono rieleggibili e sono revocabili in ogni tempo dai soci, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento se la revoca avviene senza giusta causa. _____

L'Amministratore Unico deve essere scelto unicamente tra i soci cooperatori. _____

In caso di nomina del Consiglio d'Amministrazione gli Amministratori possono essere scelti anche tra i non soci ma la maggioranza degli Amministratori deve essere scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche ai sensi dell'art. 2542 C.C. _____

Se vengono a mancare uno o più amministratori, quelli rimasti in carica dovranno proporre all'assemblea dei soci di adottare la decisione per la nomina dei nuovi amministratori, i quali scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina. _____

ARTICOLO 23 - L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale che non siano dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto attribuiti alla esclusiva competenza dell'assemblea dei soci. _____

L'organo amministrativo può, con procura, nominare procuratori della società per determinati atti o categorie di atti. _____

ARTICOLO 24 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, se del caso, un Vice Presidente, a meno che non vi abbia già provveduto l'assemblea dei soci all'atto della nomina del Consiglio stesso. _____

Il Consiglio si raduna anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta domanda scritta da almeno la metà dei membri o dai sindaci effettivi o dal revisore, se nominati. _____

L'avviso di convocazione è fatto dal Presidente con avviso trasmesso a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi o al revisore, se nominati, con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione o, in caso di urgenza, almeno 2 (due) giorni prima. _____

La riunione del Consiglio è valida, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora siano presenti tutti i consi-

glieri in carica ed i sindaci o il revisore, se nominati. _____
Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, ove esista, dal Vice Presidente o dal Consigliere Delegato. In mancanza, sono presiedute dal Consigliere piu' anziano d'età. _____

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza o teleaudioconferenza a condizione che: _____

1) sia consentito al Presidente del Consiglio, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione; _____

2) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; _____

3) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire. _____

Verificandosi questi requisiti, la riunione si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante. _____

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio e' necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. _____

Il Consiglio di Amministrazione puo' delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti. _____

Ai sensi dell'articolo 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dagli articoli 2381 e 2475 comma quinto del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci. _____

ARTICOLO 25 - All'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, al Vice Presidente oppure, in caso di amministrazione plurima disgiuntiva o congiuntiva, ai singoli amministratori disgiuntamente o congiuntamente, è attribuita la rappresentanza legale della società con firma libera. _____

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente e esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità. _____

ARTICOLO 26 - Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. _____

Per le suddette cariche i soci potranno determinare un emolumento annuo nonche' una indennità per la cessazione del rapporto che potrà essere garantita anche mediante la stipula di idonea polizza assicurativa._____

CAPO IV - ORGANO DI CONTROLLO

ARTICOLO 27 - La nomina dell'organo di controllo è obbligatoria._____

L'organo di controllo si compone di un membro effettivo, scelto tra gli iscritti nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia._____

Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c._____

Il sindaco resta in carica per tre esercizi con scadenza alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica ed è rieleggibile. Può essere revocato solo per giusta causa;_____

L'organo di controllo ha i doveri ed i poteri previsti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile ed esercita il controllo contabile con le funzioni stabilite dall'art. 2409-ter del Codice Civile._____

ARTICOLO 28 - Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si applicano al Collegio Sindacale tutte le disposizioni previste in materia di Collegio Sindacale della società a responsabilità limitata._____

CAPO V - REVISORE

ARTICOLO 29 - Qualora l'impresa sociale superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435 bis, la revisione legale dei conti é esercitata da un Revisore legale iscritto presso il Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia._____

Il revisore resta in carica per tre esercizi con scadenza alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica ed e' rieleggibile; decade dall'ufficio al momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della nomina del Collegio sindacale. _____

Il revisore svolge le funzioni di cui all'art. 2409 ter C.C.; si applica inoltre la disposizione di cui all'art. 2409 sexies C.C._____

TITOLO V - ESERCIZIO SOCIALE, DESTINAZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO E COPERTURA DELLE PERDITE, RISTORNI

CAPO I - L'ESERCIZIO SOCIALE

ARTICOLO 30 - L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio con il conto economico e la nota integrativa redigendo la relazione al bilancio nella quale dovranno essere specificamente indicati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del codice civile e, in modo separato, i dati relativi

all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'art. 2545 sexies del codice civile.

ARTICOLO 31 - In considerazione degli scopi societari che escludono ogni fine speculativo di lucro, l'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla ripartizione dei ristorni nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal successivo art. 26 (ventisei) e del Regolamento Interno e sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli:

a) - una quota a riserva legale, nella misura prevista dalla legge;

b) - una quota al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione nella misura prevista dalla legge;

c) a rivalutazione gratuita del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

d) - ai soci cooperatori in forma di dividendo nella misura che verrà stabilita dall'Assemblea e che non potrà superare in ogni caso l'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

e) a riserva straordinaria;

f) ad ogni altro fondo costituito dall'assemblea e/o previsto per legge;

g) una quota ad appositi fondi di accantonamento o mutualistici da devolversi a copertura dei costi per la realizzazione di scopi sociali prescelti dall'Assemblea.

CAPO II - RISTORNI

ARTICOLO 32 - La cooperativa deve riportare separatamente nel bilancio i dati relativi all'attività con i soci distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

L'assemblea che approva il bilancio può deliberare l'erogazione del ristorno ai soci cooperatori, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalle disposizioni del presente statuto e dal relativo apposito regolamento.

Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori in proporzione alla qualità e quantità degli scambi mutualistici intrattenuti dal socio e secondo le concrete modalità previste dal Regolamento Interno della società, che stabilisce i criteri di ripartizione i quali, in via generale, devono considerare le ore di lavoro, la qualificazione, specializzazione, anzianità ed esperienza lavorativa.

I risultati di esercizio erogabili ai soci in proporzione alla qualità e quantità degli scambi mutualistici non possono superare il valore dell'utile conseguito dalla cooperativa nello svolgimento dell'attività svolta con i soci.

TITOLO VI - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 33 - La società si scioglie per deliberazione dell'assemblea dei soci e per le altre cause di scioglimento

previste dalla legge._____

Alla denominazione sociale deve essere aggiunta l'indicazione che trattasi di società in liquidazione._____

La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, previa eventuale eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci, con gli effetti di cui all'art. 2487-ter del codice civile._____

TITOLO VII - MUTUALITA' PREVALENTE

ARTICOLO 34 - In conformità dell'art. 2514 C.C.:_____

- E' vietata la distribuzione di dividendi ai soci cooperatori in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato._____

- E' vietato remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi._____

- E' vietato distribuire riserve tra i soci cooperatori._____

- In caso di scioglimento della cooperativa è obbligatoria la devoluzione dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione dello sviluppo e della cooperazione di cui alla legge 31 gennaio 1992, numero 59._____

Tali clausole relative ai requisiti della mutualità prevalente sono inderogabili e devono essere di fatto osservate._____

TITOLO VIII - REGOLAMENTO INTERNO

ARTICOLO 35 - Il funzionamento della Cooperativa è disciplinato da un regolamento interno da compilarsi a cura dell'organo amministrativo e da approvarsi dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste dal presente Statuto._____

TITOLO IX - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ARTICOLO 36 - Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci nonché tra società e soci in relazione al rapporto sociale o all'interpretazione e all'esecuzione del presente statuto e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, purchè compromettibili, verranno deferite a un Arbitro Unico nominato dal Presidente del Tribunale di Salerno._____

Non possono essere oggetto di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero._____

L'Arbitro giudicherà secondo equità e senza formalità e il suo giudizio sarà inappellabile, salvo quanto disposto dal D.LGS. 17 gennaio 2003, n. 5._____

Le modifiche alla presente clausola compromissoria, devono essere approvate con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti spettanti ai soci. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso a

36

sensi del precedente art. 7. _____

TITOLO X - DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE _____

ARTICOLO 37 - Per quanto non contemplato dal presente statuto
valgono le vigenti disposizioni di legge. _____

Firmato: _____

Maiorino Franco - _____

Serrapica Vincenzo - _____

Giustina Longobardi - _____

Notaio Gustavo Trotta - _____